

Premio biennale “Lorenzo Bedeschi” della Fondazione Romolo Murri di Urbino

La Fondazione Romolo Murri bandisce il Premio biennale “Lorenzo Bedeschi” per la migliore tesi di dottorato inedita che, sulla base di ricerche originali, approfondisca temi relativi al riformismo religioso o dell’antiriformismo in età contemporanea sia in riferimento a un preciso contesto nazionale sia con approccio transnazionale.

Al premio, dell’importo di 2.500 euro, possono concorrere dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo nei due anni antecedenti la scadenza del bando (nel caso di cotutele vale il primo conferimento del titolo).

Il premio sarà annunciato a Urbino, nella sede della Fondazione Romolo Murri, in una data che sarà comunicata al vincitore.

Regolamento del concorso

1. Al concorso possono partecipare cittadini sia dei paesi dell’Unione Europea che di altri paesi.
2. Possono concorrere tesi di dottorato redatte in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco.
3. I concorrenti dovranno far pervenire copie del loro lavoro in pdf entro il 30 giugno 2021 al seguente indirizzo: fondazioneromolomurri@gmail.com.
4. I concorrenti dovranno allegare alla tesi una domanda di partecipazione in cui siano specificati il nome, il cognome, la data di nascita, la cittadinanza, un recapito telefonico e l’indirizzo e-mail. È necessario anche indicare il luogo e la data di conferimento del titolo dottorale, i tutor e un breve CV che riporti le proprie esperienze di ricerca e le eventuali pubblicazioni.

5. Il giudizio sulle tesi presentate a norma di regolamento e la relativa graduatoria di merito saranno formulate da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Romolo Murri. Per la prima edizione del premio (2021) la Commissione è composta da: prof. Claus Arnold (Johannes Gutenberg-Universität Mainz), prof. Alfonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia), prof. Daniele Menozzi (Scuola Normale Superiore), prof. Renato Moro (Università Roma Tre), prof.ssa Daniela Saresella (Università di Milano).
6. È facoltà dei membri della giuria decidere che nessuna delle tesi presentate debba essere premiata.
7. La Fondazione Romolo Murri s'impegna a non far circolare i pdf delle tesi dottorali al di fuori dei membri della Commissione.
8. Il vincitore s'impegna a proporre un articolo ricavato dalla propria tesi dottorale, che sarà pubblicato dalla rivista della Fondazione, «Modernism», previa peer review.